


L'ANNO DEL GIUBILEO

 Sera, amici. Sono felice di essere qui stasera e—e aver questo bellissimo benvenuto, tutti desiderosi di—di entrare. Mi fa sentire davvero bene.

² Io—io non ho avuto molte opportunità di parlare, o studiare, né altro, perché tutti i miei servizi sono stati di guarigione. Così, mi piace proprio parlare. Tutti lo sanno. Immagino che io...Mamma disse che parlavo prima di camminare. Sapete qual è il vecchio detto in merito a quello. Perciò sono molto felice di sapere che Dio ha cambiato il mio cuore, che il parlare sia in merito a Lui. Vedete? E voglio proprio morire parlando di Lui, cantando le Sue lodi e facendo quello che penso sia giusto.

³ Non abbiamo molto tempo, perché stasera avremo il servizio di comunione. Mercoledì sera ci sarà il servizio di insegnamento, dove insegneremo, se piace al Signore.

⁴ Ora, stasera, solo per breve tempo, alcuni minuti, se piace al Signore, vorrei... È per così dire un po' inaspettato, sapete, perché è sempre... Credo che la Bibbia disse: "Insisti a tempo e fuor di tempo. Sii volenteroso a dare, o, pronto a rispondere della speranza che è in te". E così posso testimoniare della speranza che posta in me, ebbene, sarà una benedizione per me dirvelo, e spero che sia una benedizione per voi riceverlo, e sapere che attraverso la vostra fede corrisponde alla stessa cosa. E la stessa speranza che c'è in me, giace in voi, e siamo concittadini del Regno di Dio.

⁵ Mi sono rallegrato di sentire di questi risvegli ora, che hanno luogo alla chiesa metodista a New Albany. E non ho afferrato di quello in merito a Louisville, ma voi forse sì, quello di cui il Fratello Fleeman ci ha appena detto. Voi vicini a quei risvegli, partecipatevi. Uscite e siate rappresentati con i figli di Dio, per mostrare da quale parte stiamo. Siamo dalla parte del Signore, e vogliamo essere rappresentati con il Suo popolo.

⁶ Ora, mercoledì sera, come ha detto il Fratello Neville, c'è il servizio di insegnamento. Penso terranno una specie di classe d'insegnamento, non è così, Fratello Neville? [Il Fratello Neville dice: "Sì".—Ed.] Quello è molto buono.

⁷ Insegnare la Parola mantiene la Chiesa sempre edificata. Viviamo... "L'uomo non vive di pane soltanto, ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio". E stamattina stavamo parlando di quanto era infallibile la Parola, come Essa doveva venire a compimento.

⁸ E dopo che avevano cantato, ho pensato: “Ebbene, su cosa parlerò?” E mi è capitato di pensare: “Essa disse, ‘Tutti i santi avranno un Suggello sulla fronte’”. Vedete? Quando arriveremo là, tutti i santi avranno il Suggello sulla fronte.

⁹ E ho pensato, stasera, che avrei letto una piccola parte di Scrittura dalla Bibbia, qui da qualche parte, e, dai Vangeli. E Gesù, dopo aver concluso il Suo discorso, disse: “Oggi, questo, queste parole sono *adempite*”.

¹⁰ Ora, Cristo, al Suo principio, dal principio del Suo ministero; nacque nel mondo, certamente, Figlio di Dio. Egli nacque, Gesù il Signore, e poi dopo otto giorni, alla Sua circoncisione, Gli fu dato, ora, nacque, Cristo il Signore, piuttosto, e Gli fu dato il Nome di Gesù. *Gesù* fu “il Nome che Gli venne dato”. *Cristo* fu “il Suo titolo” di quello che Lui era. Egli era il Cristo, l’Unto di Dio, quando nacque.

¹¹ Ed ora, sapendo che il servizio di comunione di solito dura un bel po’, e non voglio parlare troppo a lungo, ma giusto abbastanza da essere di beneficio, quello che sentiamo che lo Spirito di Dio porta fra noi, in modo da poter tenere i—i servizi.

¹² Ora ricordate che tutti gli altri servizi che sono stati annunciati, i risvegli ovunque, i malati e bisognosi. Mi ha appena parlato in merito, aveva visitato una casa tempo fa, dove un ragazzo, posseduto da un demone, e voleva essere liberato. Ora, la Bibbia disse che noi ci—ci riuniamo insieme e preghiamo per queste persone.

¹³ Sapete, allora, c’è una—una piccola signora chiamata Georgie Carter che è stata guarita, tramite una visione, oh, molti anni fa. Ed è stata tolta dal letto d’afflizione con la tubercolosi; c’era rimasta sdraiata otto anni e nove mesi, non si alzava neanche dal letto. E io ero... scesi a pregare per lei. E io... conoscete la storia, come il padre e la madre non credessero nella guarigione Divina, e non ero proprio il benvenuto. E la ragazza voleva essere guarita.

¹⁴ Poi un giorno, dal Fratello Wright, ero là che tenevo un—un servizio battesimale, e la ragazza voleva essere battezzata. E non poteva uscire dal letto, naturalmente. Non ne era uscita per otto o nove anni.

¹⁵ Ed ero stato a pregare nella regione selvaggia, o nei boschi. E la Sorella Wright suonò la campanella perché andassimo a cena. E stavo proprio pregando così, e la Presenza del nostro Signore Gesù era così vicina, al punto che non notai la campanella che suonava. E iniziò a farsi buio. E vidi una Luce splendere attraverso un cespuglio di sanguinella, e disse: “Vai verso i Carter”.

¹⁶ Fratello Wright, tu eri con me. [Il Fratello George Wright dice: “Sissignore”.—Ed.] E quando siamo arrivati là, proprio esattamente nel modo in cui la visione aveva detto, ecco come

accadde. E Georgie venne guarita all'istante, dall'afflizione in cui era da nove anni e otto mesi, senza muoversi dal letto. E lei non è più stata a letto, per quanto ne so, se non per un brutto raffreddore o qualcosa, fino ad ora.

¹⁷ E sento dire che lei è seriamente malata. Quando stavamo tenendo la riunione qui dal Fratello Wright, prima di partire per oltreoceano, la ragazza si trovava lassù. E potevo... Dissi al Fratello Wright, dopo che lei era partita, qualcosa nello Spirito del Signore continuava a spingermi ad andare da Georgie. Ed ora ho sentito che è nell'ultimo stadio di cancro al seno. E lei si era arresa, a morire, e sarebbe andata avanti e accettato di morire.

¹⁸ E hanno detto che quando lei ha sentito che sono tornato, e, benedetto il suo piccolo cuore, è scesa dal letto, e ha detto... ha creduto che sarebbe stata guarita ora. Quindi questa è molta fede, io... per credere che—che Dio ascolti le preghiere dei mortali. Così io—io—io voglio bene a Georgie, come sorella. E voglio che vi uniate a me in preghiera, che Dio risparmi la sua vita. Io... se Egli solo mi dirà cosa dire ora quando andrò là.

¹⁹ Così tanti altri. Il signor Wiseheart, il Fratello Jim Wiseheart che una volta veniva qui, il figlio di suo fratello è là all'ospedale. Ha appena chiamato, con il Linfoma di Hodgkin. Quello è peggio del cancro, sapete.

²⁰ E abbiamo avuto un caso di quello che è guarito, proprio qui nel tabernacolo, recentemente. Ricordate, la ragazzina, il dottore le diede trenta giorni da vivere; era una studentessa della scuola superiore qui. E sua madre venne e diede la sua vita a Cristo e fu battezzata, e anche la ragazza. E dissero: "Non ditele niente, non fatele sapere che la morte incombe su di lei". E prima di quello, scendendo attraverso la fila di preghiera qui, quel mattino, lo Spirito Santo la afferrò, sapeva quello che aveva fatto, e così via. E lei fu guarita all'istante, al punto che non poterono neppure trovarne una traccia. E quello è stato due o tre anni fa. E ho incontrato la ragazza, circa un anno fa. Penso che ora sia sposata e stia proprio bene, non ne ha più posto attenzione.

²¹ Ora, Dio può guarire il linfoma di Hodgkin. Non fa alcuna differenza. "Io sono il Signore che guarisce tutte le tue malattie". Quindi parliamo a Lui per un po', per il... a nome dei malati, e per il proseguimento del servizio.

²² Ora, gentile Padre Celeste, come ci siamo riuniti qui in questo amabile posticino, forse non tanto significativo alla vista, da vedere, ma, Padre, qui ci sentiamo così a casa, proprio sapendo che Tu ci hai benedetto così tante volte. Sentiamo, per questo luogo, come Giacobbe, quella notte, dopo essere scappato da suo fratello; ebbe una visione, vedendo gli Angeli di Dio ascendere e discendere su una scala; rotolò insieme delle

pietre, e disse: “Questa è la casa del Signore”. Padre, prego che Tu benedica questi che stasera si sono riuniti qui nella casa del Signore, a Betel.

²³ Ascolta le nostre preghiere per questi che sono malati; quel giovane posseduto dal diavolo a cui ha fatto visita al nostro fratello.

²⁴ E preghiamo per la piccola Georgie, Signore. Dio, non lasciare che la morte la divori. L’hai risparmiata, dodici, quattordici anni fa ora, e prego che Tu continuerai. Tu Che hai potuto togliere direttamente da lei la tubercolosi, puoi togliere da lei il cancro. Tu sei Dio. E noi Ti amiamo, Padre, e chiediamo questo con fede risoluta.

²⁵ E là all’ospedale, quel giovane uomo, il giovane soldato sdraiato là, morente, tutte le speranze se ne sono andate. Ma, Padre, fu in quel genere di ora, quando hai parlato a Paolo, dicesti: “Sii di buon animo, Paolo”. Parla di nuovo, Signore. Prego che Tu risparmi la vita del ragazzo. Concedilo. Possa egli non morire, Signore. Possa egli vivere, affinché la gloria di Dio possa essere presentata nella sua vita.

²⁶ Aiutaci, stasera, ora nel servizio. Perdonaci dei nostri peccati. Non conoscendo una parola da dire, affidiamo a Te ogni cosa, e poi chiediamo che la gloria sia per Te, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù, Tuo Figlio. Amen.

²⁷ Ora, qui mi piace proprio parlare di Colui che adoriamo, il Signore Gesù. Egli è così buono verso di noi, e noi tutti Lo amiamo. Sono certo, stasera, che sarebbe dal più profondo dei nostri cuori, renderci conto che Egli è fra noi, se solo potessimo vederLo. Ma Egli è qui, ve l’assicuro. Quel Suo Spirito che riempie la terra, il mare, e il cielo, è qui nell’uditorio con noi stasera. Ed Egli—Egli, noi. . . Le nostre lodi sono accettate ai Suoi occhi, ed Egli ama essere adorato.

²⁸ Ora per qualche pensiero basilare, sul perché siamo qui. La casa di Dio è una casa di correzione. La legge esce dalla casa di Dio.

²⁹ E penso, al tempo in cui viviamo, e specialmente in queste oscure ore tenebrose, dopo aver viaggiato e osservato tutte le nazioni, c’è solo una speranza che posso vedere essere rimasta, e quella è la seconda Venuta del Signore Gesù. Ed Egli verrà tanto sicuramente, quanto è stato qui la prima volta. Lo credo con tutto il cuore, con tutta la mia vita.

³⁰ Perché, la Sua Parola, come abbiamo visto stamattina, dev’essere adempiuta. E il pensiero di Dio reso manifesto tramite la Sua Parola, e portato alla realtà. Abbiamo preso quell’argomento stamattina, se alcuni degli estranei: “Nel principio era la Parola, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio”. Ora, la Parola era il principio. Ma prima che

Essa fosse una Parola; una—una Parola è un pensiero reso manifesto. Dio ha dovuto pensarLa prima di poterLa rendere una Parola. Poi parlò la Parola, ed Essa si materializzò.

³¹ Ora, Lo stesso che ha mandato qui il Signore Gesù, tramite la Sua Parola parlata, Essa si materializzò e divenne il Figlio di Dio; morì, come un innocente per il colpevole, per redimerci di nuovo alla comunione di Dio. Affinché noi potessimo, un tempo estranei a Dio, ora possiamo essere portati vicino a Dio, tramite l'offerta del Sangue del giusto Figlio di Dio. Tanto certo quanto Gesù venne la prima volta, come Redentore, Egli verrà una seconda volta come uno Sposo. Egli—Egli—Egli sta arrivando.

³² E, sebbene, molte volte pensiamo: “Ebbene, il... Oh, è passato molto tempo. E abbiamo pensato a questo per anni”. È quello che pensavano prima della Sua prima Venuta. E sono destinati a pensare la stessa cosa per la seconda Venuta. Perché, la Bibbia disse che avrebbero detto: “Non c'è differenza da quando si addormentarono i nostri padri”. Ma è nell'ora in cui non pensate, che accadrà. Ora è doveroso per noi. . .

³³ In America, come Cristiani americani, Dio richiederà molto dalle nostre mani, perché abbiamo la vera Luce del Vangelo e manchiamo di usarLa come dovremmo fare. Quindi, stasera, voglio parlare al Cristiano, in merito a come potrebbe, il tempo del suo ravvedimento, allontanare rattristandolo; e come potrebbe essere assolutamente marchiato, non avendo alcuna parte con Cristo, facendo la scelta sbagliata.

³⁴ Ora, queste cose sono un po' dure. Ma deve diventare duro, ogni tanto, per—per farci apprezzare il Signore Gesù.

³⁵ Mi è venuto incontro un fratello, oggi, mentre uscivo, e ha detto: “Fratello Branham. . .” Dei problemi finanziari avevano appesantito il suo cuore. Ha detto: “Dopo aver sentito delle povere persone in India, e così via”, ha detto, “ma tuttavia ogni volta. . .” Ha detto: “Ho una buona salute, e, ma ogni cosa mi abbatte sempre”.

³⁶ Ho detto: “Ogni figlio che viene a Dio dev'essere corretto da Dio”.

³⁷ Tutti dobbiamo proprio essere messi alla prova; la frusta di Dio posta su di noi, sembrando essere innocenti. Dio lo sta facendo per dimostrare che siamo figli. “Coloro che non possono sopportare la correzione sono figli illegittimi”, cioè non veri figli di Dio. Ma quell'uomo o donna che possono sopportare e ricevere una frustata, e tutto che va male, alzano ancora lo sguardo e dicono: “Signore, Ti amo”, quello è l'unico. Cioè: “Chi—chi prosegue fino alla fine, lo stesso sarà salvato”. Ora, mi piace questo, a voi no? [La congregazione dice: “Amen”—Ed.]

³⁸ “E sapendo questo, che la tribolazione porta pazienza; pazienza porta speranza; la speranza non rende vergognosi”. Eccovi. Vedete? “Le tribolazioni portano pazienza”. Siate

pazienti. “E la speranza non rende vergognosi”. E abbiamo quella speranza, stasera. In tutte le nostre tribolazioni, comunque, ciò opera. Le tribolazioni ci rendono pazienti, aspettando la Venuta del Signore.

³⁹ “Quando Egli sarà rivelato dal Cielo la seconda volta, in gloria e maestà, il mare restituirà i suoi morti. I corpi corruttibili di coloro che dormono, in Lui, saranno mutati e resi come il Suo Stesso corpo glorioso, con cui Egli è in grado di sottomettere ogni cosa a Sé”. E cosa siamo noi, stasera, se non Cristiani felici, che gioiscono aspettando quel grande giorno della Venuta del Signore.

Gesù, qui, che parla di nuovo nella Parola.

⁴⁰ Tempo fa, c’era un amabile fratello che mi è venuto a trovare per pochi momenti. Potrebbe essere ora nell’edificio. Non lo vedo. Ma disse: “Fratello Branham, apprezzo la Parola”. Ecco di che si tratta, la Parola! La Parola è stabilita. È la cosa che. . . Non potete avere fede solo su qualcosa che qualcuno ha detto. Deve avere un fondamento. E quale altro fondamento sarebbe più grande della Parola di Dio? Quando, tutti i cieli e la terra passeranno, ma la Sua Parola è tanto infinita quanto lo è l’Eternità. Continuerà a proseguire e proseguire e proseguire, sarà per sempre la stessa. Notate, Gesù. . .

⁴¹ Mentre dovremmo affrettarci direttamente al testo ora, a motivo del servizio di comunione. E quella è la nostra parte. Ora ogni uomo, e donna, ragazzo o ragazza, che invoca il Nome di Gesù, metta in ordine ora il proprio cuore, per la preparazione alla cena del Signore. Oh, è una cosa meravigliosa. Dio disse, Gesù Cristo disse: “Se voi. . . Chi mangia la Mia carne, beve il Mio Sangue, ha Vita eterna, e lo risorgerò nell’ultimo giorno. E chi non ne mangia, non ha parte con Me. E chi mangia e beve indegnamente, mangia e beve dannazione contro se stesso”. Che tempo! Ora prepariamoci per questo grande evento glorioso, fra pochi momenti. Una delle più grandi che abbiamo al tabernacolo, penso, è la sera della comunione.

⁴² Ora, nei primi giorni del ministero del nostro Signore qui, Egli era venuto a Capernaum, penso, di nuovo. “E si sedette, di sabato, nel tempio. E il ministro del tempio Gli diede il rotolo da leggere”.

⁴³ Se notate, abbiamo alcune delle stesse usanze. Gesù, Egli leggeva le Scritture, poi basava il Suo insegnamento sulla Scrittura. A volte era contrario a quello che la gente giudea pensava che fosse, ma, tuttavia, chi poteva—chi poteva accusarlo di peccato? Egli era il Signore della Gloria.

⁴⁴ Ed Egli Là dentro lesse dove Isaia disse:

Egli mi ha unto *per predicare l’anno accettevole del Signore.*

45 E poi quando lo fece, lo chiuse, e arrotolò il rotolo, e lo mise giù; si voltò verso le persone, e disse:

Oggi questa parola è stata adempiuta davanti a voi.

46 Ora, Isaia, molte centinaia di anni, probabilmente fra i cinque e ottocento anni prima di questo, aveva profetizzato sotto ispirazione, che Cristo, quando sarebbe venuto, sarebbe stato unto “per predicare l'accettabile anno del Signore”. Quindi doveva avvenire proprio esattamente in quel modo, perché Dio, tramite il Suo profeta, aveva espresso la Sua Parola, e la Sua Parola doveva venire a compimento.

47 Come abbiamo preso stamattina, su Isaia, che il popolo . . . Sebbene Gesù fece molte grandi opere davanti a loro, tuttavia, non potevano credere, perché Isaia disse: “Chi ha creduto a quel che abbiamo annunciato? A chi è stato rivelato il braccio del Signore?” Egli disse: “Hanno orecchi ma non possono sentire, e hanno occhi ma non possono vedere. E che possano essere convertiti”. A motivo che Isaia disse quello, allora le persone non potevano comprendere i miracoli e le cose che Gesù stava facendo davanti a loro. Sapete, che la stessa profezia . . . ?

48 Notate, la profezia si ripete. Sapevate che le Parole di Dio si ripetono, scorrono in cicli? Per esempio, una volta nella Scrittura, leggevo là, e stavo cercando di scorrere una nota, lungo tutta la Bibbia, dove veniva detto in Is- . . . in Matteo, il 2° capitolo, dove, oppure, il 1° capitolo, credo, disse, dove fu adempiuto dal Signore, dal profeta: “Dall'Egitto ho chiamato il Figlio Mio”, parlando di Gesù che veniva chiamato fuori dall'Egitto. Si riferiva anche a, quando Dio chiamò fuori Israele, perché Israele era Suo figlio. E la Scrittura che loro . . . Matteo si stava riferendo, era la stessa Scrittura in cui Egli chiamò Suo figlio, Israele, fuori dall'Egitto, Egli chiamò anche Suo Figlio, Gesù, fuori dall'Egitto. Vedete?

49 E queste Scritture, stasera, che leggiamo Qui, sono di nuovo adempiute nei giorni dei Gentili. “Hanno occhi ma non possono vedere. Hanno orecchi ma non possono sentire”. E Dio sta facendo miracoli e segni e prodigi, e le persone proprio semplicemente chiudono gli occhi a ciò, perché la profezia ha detto che sarà in quel modo.

50 Ora, Gesù fu profetizzato, tramite Isaia, “di predicare l'anno accettabile”. Ecco quello di cui vogliamo occuparci, stasera, ora. Ora, “l'anno accettabile”, si trattava di questo, che, nel periodo di tempo, tra tanti anni. *Anno accettabile* è l'anno chiamato, nei Vecchi Scritti, “l'anno del giubileo”. Esso veniva ogni . . . credo fosse oppure . . . Ogni sette anni c'era un anno di giubileo.

51 E ogni sette anni lasciavano riposare il terreno. Non vi facevano crescere frutta, oppure non . . . non piantavano raccolti. Lasciavano che i loro raccolti, nel campo, riposassero, ogni sette anni; e in quel tempo c'era un giubileo.

52 E ogni volta che c'era uno schiavo che era stato venduto, o un ebreo, un uomo che aveva venduto i suoi figli per la schiavitù. . .

53 Ora, quello suona come una cosa orribile, ma mi sono trovato poche notti fa e ho visto avvenire la stessa cosa. Quando, uomini portavano le loro figlie, giovani donne, le mettevano al mercato degli schiavi, e le denudavano, e là le vendevano come schiave. Uno degli individui che era all'interno, non nel nostro gruppo, ma si era unito a noi là, comprò un'amabile signorina, per la somma di trentacinque dollari, e ricevette una—una registrazione di legge, proprio come ricevete il diritto di proprietà per una macchina. Alcune vendite per dieci dollari. Alcune proprio per niente. E come quello, in qualsiasi posto in cui non è rispettato il Nome di Gesù Cristo, esseri umani e donne non diventano altro che animali.

54 E come dovremmo lodare Dio per il paese in cui viviamo, per la morale e altro. È una vergogna come trattiamo le cose che abbiamo, le libertà di Dio.

55 Ora, vendevano uno schiavo. Poi questa—questa ragazza qui, ora, può uscire ed essere una moglie, oppure può essere una cameriera. La vendono; guardano i suoi denti, guardano quanto è forte, se può lavorare o meno, o se è una vergine o meno, e così via. E potete comprarli, prenderne quanti volete, per quanti potete prendervi cura, per quanti potete pagare.

56 Ed ora, la stessa cosa era nei giorni del Signore, quando prendevano uno schiavo e lo vendevano. Allora, ogni sette anni c'era un anno di giubileo che veniva. Ora, questo era un grande momento, e ha un grande significato per le persone di oggi. Un grande momento!

57 Ora, gli schiavi sarebbero stati nel campo, o ovunque fossero, al lavoro, e poi forse chinati sotto il giogo del sorvegliante, il padrone. Ed era totalmente signore e padrone sopra di loro, perché aveva il documento legale che mostrava che questo schiavo gli apparteneva. Lo trattava come un cavallo, o qualsiasi cosa volesse. Era suo schiavo.

58 Ma, dopo, ogni sette anni, era la legge di Dio, che c'era un anno di giubileo. E quando arrivava questo anno di giubileo, allora il sacerdote attraversava il paese, suonando la tromba, e ad ogni schiavo che era stato comperato a prezzo, e diventato un servitore, veniva dato il privilegio di essere liberato, tornare di nuovo a casa, tornare dai suoi cari. Veniva nuovamente redento, per grazia. Non doveva pagare nulla. I suoi cari non dovevano pagare nulla. Era un atto di Dio. Che meravigliosa illustrazione!

59 Oggi, che uomini e donne, nel nostro paese e in qualunque altro luogo, si sono svenduti al peccato, al bere, al giocare d'azzardo, al gozzovigliare, al fare cose che non dovrebbero fare, e sono diventati schiavi del diavolo. Alcuni. . .

⁶⁰ Ho incontrato una signorina, qui non molto tempo fa. Disse: "Fratello Branham, darei qualsiasi cosa se solo potessi spezzare questo legame del whisky". Lei disse: "Ho iniziato quando ero una ragazzina, andai con un ragazzo che beveva. Abbiamo iniziato a mescolare l'alcool, e ne sono diventata una perfetta schiava. Se non lo prendo", dice, "impazzisco proprio. Se solo potessi liberarmi di questo!"

⁶¹ Dissi: "Non puoi farlo da sola, ma conosco Qualcuno Che può spezzarlo per te. Il Signore Gesù Cristo è venuto a liberarti".

⁶² Ora, se noterete, in simbolo, quell'anno del giubileo si ripete ora di nuovo. Ogni tanto c'è un risveglio che colpisce il paese; proprio, il grande risveglio gallese, si è concluso non molto tempo fa. Le persone...potremmo andare e avere dei Billy Graham e degli Oral Roberts per tutto il paese, dappertutto. E non importa quanto proviamo, quanto in modo massiccio cerchiamo di organizzare insieme le nostre persone, e unirle, serve Dio per portare un risveglio. Non importa...

⁶³ Stiamo cercando di avere un'organizzazione degli Uomini d'Affari Cristiani. Quello va bene. Ora stanno cercando di avere una—un'associazione ministeriale interconfessionale. Tutto quello va bene. Ma, fratello, finché è solo l'uomo, non significherà mai molto. Ma serve lo Spirito di Dio per entrare fra le persone!

⁶⁴ Ora in questo grande risveglio gallese che era iniziato, quello era un tempo di giubileo per la gente gallese. Iniziò là, semplicemente un mucchio di persone illetterate, che predicavano solo il Vangelo. E la potenza e la gloria di Dio iniziarono a scendere, al punto che uomini d'affari andavano al lavoro e si sedevano alla scrivania e piangevano come bambini, e chiudevano le loro riunioni...le loro attività. Agricoltori nel campo si sedevano sui loro aratri o aratura. Fermavano le loro squadre e uscivano sul campo, volgari peccatori, e alzavano le mani a Dio, e gridavano per la misericordia. Le persone camminavano per le strade, e dappertutto. I fischiotti iniziarono ad essere fischiati, e tutto il resto. Stava avvenendo un risveglio.

⁶⁵ Ecco cosa serve all'America stasera. Non ha bisogno di un Billy Graham, neppure ha bisogno di un Oral Roberts. Ciò che le serve, stasera, è lo Spirito Santo che si muova fra le persone, dichiarando l'anno di libertà. È così. Non serve una nuova organizzazione. Non serve una nuova disposizione. L'unica cosa che le serve è lo Spirito Santo che venga nella potenza di dichiararla colpevole. Potreste predicare il Vangelo fino a diventare grigi; potreste operare segni e prodigi fino a diventare grigi; a meno che Dio non esca fra le persone e inizi a muoversi.

⁶⁶ Ebbene, quando iniziò quel risveglio, un ministro scese in un luogo dove c'era una fogna che attraversava una strada. E lo prese...fermò il suo cavallo, e passò oltre questa fogna, e disse: "Onnipotente Dio, questa città quaggiù è tutta

inquinata”. Disse: “Fai in modo che ogni uomo, donna, ragazzo o ragazza, che passerà sopra questa fogna, sia dichiarato colpevole dal Tuo Spirito”. Andò e prese un buon guerriero, fedele, lo bloccò in quel luogo, a pregare. Rimase là, giorno e notte, digiunando, pregando.

⁶⁷ Egli proseguì entrando in città, e chiese il permesso di chiedere la benedizione a tavola, prima che fosse servita la cena. Disse: “Bene”.

⁶⁸ E rimase in piedi e disse: “Signore Dio, fai in modo che ogni uomo e ogni donna che sieda a questo tavolo, possa sentirsi accusata”.

⁶⁹ E fu detto, e scritto dai giornali, che: “Gli uomini passavano sopra quella fogna, e fermavano i loro cavalli sulla strada, e iniziavano a piangere e gridare”. “Uomini e donne venivano alla tavola e si sedevano e prendevano il cibo, e lo spingevano indietro, e piangevano e gridavano e si pentivano”.

⁷⁰ Ecco il tipo di risveglio che ci serve stasera, dove Dio esce fra le persone.

⁷¹ Possiamo iniziare una riunione, operare segni e prodigi. L’ho notato qui. Esco, e a volte, nella riunione, i ciechi vedono, i sordi odono, le persone si avvicinano e guardano, dicono: “È meraviglioso”. Quando il risveglio è finito, non li sentite più. Sono di nuovo fuori: “Ebbene, sì, credo in quello”.

⁷² Quello che serve, stasera, non è un nuovo predicatore. Quello che serve è lo Spirito Santo, che esca fra le persone, inizi a smuoverle, affamati e assetati per il bene della giustizia. “Benedetti coloro che sono affamati e assetati di giustizia, perché saranno saziati”. Ovunque sia, serve lo Spirito Santo per farlo.

⁷³ Ora, in questi giorni in cui questi sacerdoti... Portavano là fuori l’uomo, e forse zappava nel campo di frumento; il padrone scendeva, lo batteva con la frusta: “Sbrigati lì! Sbrigati con questo!”

⁷⁴ Ma appena quella tromba suonava, quell’uomo poteva gettare a terra quella zappa, dire: “Non ci zapperò più”. E quel sorvegliante, quel negriero, gli era vietato toccarlo ancora, perché era libero. Perché? Aveva sentito la buona notizia. Il giubileo era iniziato. L’espiazione era fatta, e tutti gli schiavi potevano andare liberi.

⁷⁵ Ricordo, io stesso, oh, my, quando sentii quella buona notizia venire al mio cuore. Quale ragazzino peccatore qui sul letto d’ospedale, il dottore disse: “Hai altri tre minuti da vivere”. Sentii un suono dal Cielo, che mi disse che era iniziato l’anno del giubileo.

⁷⁶ Accettai il Signore Gesù, mi liberai di tutti i legami del peccato, e dissi al diavolo: “Non puoi più ferirmi, perché ho dato la mia vita a Cristo Gesù, e non puoi più frustarmi”. Da

allora, mi ha deriso, molte volte. Ma non è più stato capace di toccarmi da allora, perché è solo una finzione. Posso sentire la sua frusta che sbatte e schiocca, e così via, ma non serve a niente. Perché, non può prendermi, perché ora appartengo al Signore. È così.

⁷⁷ Ora notiamo questo individuo, dopo che è stato libero di andare, lo era, di tornare a casa sua, tornare dai suoi cari, tornare da sua moglie e i suoi figli. Era libero. Non doveva più essere uno schiavo.

⁷⁸ Ma ecco la tragedia. Se quell'uomo non desiderava tornare, e voleva rimanere là, allora questo padrone gli si avvicinava, diceva: "Desideri essere ancora mio schiavo?" "Sì". Allora lo portavano giù al tempio, veniva detto davanti alle persone, come pubblica testimonianza, mettevano il suo orecchio contro lo stipite, e mettevano un punteruolo, lo marchiavano sull'orecchio. Allora non poteva più essere libero. Doveva essere un servitore finché era in vita. Doveva continuare a servire questo negriero, finché era in vita, se rigettava volontariamente la sua chiamata e l'opportunità di essere libero.

⁷⁹ Ora riassetatevi, per un momento. Per i quarant'anni passati, negli Stati Uniti d'America, c'è stato un grido costante dello Spirito Santo, operando fra gli uomini e gli individui, dando segni e prodigi, e ogni tipo di miracoli. Persone che sono state fatte crescere, da prostitute, da gente illegittima, e così via, rese gentiluomini e Cristiani. Ci sono stati coloro che erano ciechi, hanno ricevuto la vista. Orecchie sorde sono state aperte. Il grande momento del giubileo per i malati e gli afflitti, coloro che erano stati legati dal diavolo! In ogni aspetto, che fosse stato malato, che fosse stato cieco, che fosse stato storpio, ci sono stati migliaia di migliaia di miracoli operati fra le persone. C'è stato un continuo risveglio che è proseguito, nelle chiese, nei quarant'anni passati, del battesimo dello Spirito Santo. Ed è arrivato ad un punto, come nazione, e nel complesso, e come individui, e come gruppi di chiesa, che noi Lo abbiamo rigettato. Ci siamo allontanati e Lo abbiamo rigettato.

⁸⁰ Ora la brutta parte di questo è, amici, che se contristate lo Spirito Santo una volta di troppo, allora avete oltrepassato la linea di separazione. Arrivate ad un punto in cui non è rimasto più ravvedimento per voi, e sarete suggellati nel regno delle tenebre, dove non vedrete mai il Signore Gesù. Non vedrete mai la speranza di Vita, e sarete marchiati completamente e per sempre. Che solenne avvertimento! Oh, spero che lo Spirito Santo lo imprima nel vostro cuore.

⁸¹ Voi che vi trovate sulla linea di confine. Voi che avete pensato, molte volte: "Mi piacerebbe essere un Cristiano totalmente arreso, se solo riuscissi a decidermi quando farlo". Oh, fratello mio, sorella, ti rendi conto che questa potrebbe

essere l'ultima opportunità che avrai mai di diventarlo? Potrebbe essere l'ultima sera in cui avrai mai l'opportunità di diventare un credente Cristiano. Potrebbe essere, da stasera in poi, che tu abbia rigettato il Messaggio di Dio per l'ultima volta. Allora sarai, alla vista di Dio, marchiato nell'apostasia.

⁸² Ci saranno solo due classi di persone negli ultimi giorni. Entrambe porteranno un marchio.

⁸³ Il marchio di Dio è il battesimo dello Spirito Santo, senza ombra di dubbio. L'ho predicato non molto tempo fa, proprio qui. Tramite l'aiuto dello Spirito Santo, e la Parola di Dio, l'ho dimostrato, che il suggello di Dio è il battesimo dello Spirito Santo. Efesini 4:30 dice: "Non contristate lo Spirito Santo di Dio, col quale siete stati suggellati fino al giorno della vostra redenzione". Senza lo Spirito Santo, non siete suggellati. Ma lo Spirito Santo è il Suggello di Dio.

⁸⁴ E quindi, quello, tutto quello che non è stato suggellato dallo Spirito Santo, è stato preso nel marchio della bestia. E il marchio della bestia è un marchio di apostasia, il che è, rigettare lo Spirito Santo. Vedete cosa intendo?

⁸⁵ Allora quando l'anno del giubileo, o arriva lo squillo, che le persone stanno ricevendo lo Spirito Santo; e voi deliberatamente, volontariamente Lo rifiutate, Dio non ha più, oppure, non ha più alcun obbligo di parlarvi più. Allora sarete marchiati, tutti i vecchi simboli del Vecchio Testamento, solamente simboli e ombre del Nuovo. E rigettare Cristo, e rifiutare Lui, che ha bussato alla vostra porta, siete su una linea di pericolo per essere forati sull'orecchio. "Fede viene dall'udire, l'udire la Parola di Dio". E Dio metterà un ostacolo sui vostri orecchi, affinché non sarete mai più in grado di comprendere. E non farete mai altro che criticare il Vangelo finché vivrete; e morirete, e sarete perduti per sempre. Che momento, mentre è il momento del giubileo, mentre le porte sono aperte! Vi siete resi conto che questo stesso battesimo dello Spirito Santo . . .

⁸⁶ Negli ultimi quattro, cinque, sei anni, ho studiato la storia sullo Spirito Santo, sapendo che ora si stava avvicinando a me questo momento che sta arrivando; in cui avrei messo da parte il mettere i servizi di guarigione come prima cosa, per un po', e avrei predicato il Vangelo. Giusto. La prima cosa che ho dovuto fare . . .

⁸⁷ Le persone dicono: "Perché non fai *questo*? Perché non fai *quello*?"

⁸⁸ La prima cosa che ho dovuto fare con quel dono Divino, è stata vincere i cuori delle persone. Se non avevo il loro cuore, non avrebbero dato ascolto. Ora Dio l'ha confermato, ed ora mi credono. Hanno visto avvenire le cose che sono state dette, parola per parola. Hanno visto la potenza di Dio muoversi e agire proprio esattamente. Ora quello che

si dice, lo crederanno. Quindi la prima cosa che ho dovuto scoprire, fu quello di cui stavo parlando, perché Dio mi riterrà responsabile di ciò al Giorno del Giudizio. È vero.

⁸⁹ Il battesimo dello Spirito Santo è sceso, la prima volta dopo Pentecoste, in Russia, cento anni fa. È così. È la storia. E avevano il battesimo dello Spirito Santo, e operavano segni e prodigi, cento anni fa; e Lo rigettarono, come nazione, e L'hanno rigettato. E quando l'hanno rigettato, ora sono tramutati in anti-Dio, anti-religione, e sono diventati comunisti, freddi, di cuore brutale. Se non darete ascolto a Dio, Egli vi darà ad uno spirito che vi condannerà, sarete volti ad una mente reprobata, per credere una menzogna ed essere dannati tramite ciò. Ecco dove si trova la Russia stasera, dannata alla vista di Dio, perché mancò di ricevere il messaggio del giubileo del battesimo dello Spirito Santo. Furono dati ad una mente reprobata. Hanno creduto ad una menzogna, e ne sono dannati, alla vista di Dio.

⁹⁰ Il luogo successivo in cui Esso scese fu in Turchia, e i turchi Lo rigettarono. E crocifissero quella gente armena e buttarono nelle cisterne, e così via, con delle spade che sporgevano così, e così via, e li uccisero a centinaia. E guardate dove si trova stasera la Turchia. Oltrepassata!

⁹¹ Ora, fratello mio, l'America ha avuto quarant'anni di predicazione apostolica all'antica, l'anno del giubileo. E se non Lo riceveranno come nazione, e temo che non lo faranno, allora saranno suggellati fuori, al buio, nell'apostasia esterna. Tutte le nostre denominazioni, vanno bene, ma, fratello, Dio non guarda alle denominazioni. Egli guarda gli individui. Il Cristianesimo non è una denominazione. Il Cristianesimo è una vita che un individuo vive. Amen.

⁹² Un giorno, COSÌ DICE LO SPIRITO SANTO dalla Parola di Dio, che: "L'America sta nel suo insieme, rifiutando Dio, e riceverà il marchio della bestia secondo il 13° capitolo di Apocalisse". E ci stiamo entrando. Dio non può lasciare che una nazione. . .

⁹³ Dio non ha riguardo della qualità di una nazione. Non ha riguardo della qualità delle persone. Egli vuole chiunque vorrà. E se una nazione fiorirà e farà tutto questo e prenderà posizione, quell'impero durerà per sempre.

⁹⁴ Ma ogni impero del mondo sarà spezzato alla venuta della Roccia staccata dal monte, senza mani, che farà a pezzi tutti i regni del mondo. E Cristo regnerà e governerà, e del Suo regno non ci sarà fine. "Il Suo Nome sarà chiamato Consigliere, Principe di Pace, Iddio forte, Il Padre eterno. E il governo poggerà sulle Sue spalle, e del Regno non ci sarà fine". Quello è il Regno di Dio che verrà con potenza e dimostrazione, ma tutto il resto del mondo sarà infranto e fatto a pezzi. Lo rigetteranno.

Le nazioni Lo rigettano, le chiese Lo rigettano, gli individui Lo rigettano; in modo che Dio possa giudicare le nazioni, possa giudicare le chiese, possa giudicare gl'individui. Perché, un uomo che viene alla Verità, e manca di camminare nella Verità, allora ha, secondo la Scrittura, ha bestemmiato, o rigettato, lo Spirito Santo di Dio, e ha passato il Giorno della Redenzione.

⁹⁵ Amici, quando camminate qui intorno, e le cose che comprate. . . Noi indossiamo buoni abiti, gli abiti migliori. Le persone vestite meglio al mondo sono gli americani. Le persone nutrite meglio al mondo sono gli americani. Guidano le migliori automobili del mondo. Hanno più soldi di chiunque al mondo. È così. Abbiamo il meglio di ogni cosa al mondo. Abbiamo alcune delle chiese migliori al mondo. Abbiamo alcune delle persone migliori al mondo. E tuttavia, malgrado tutto quello, come nazione nel suo insieme, ci stiamo gradualmente allontanando da Dio, perché ci siamo affidati a individui, ci siamo affidati a denominazioni, ci siamo affidati alle nazioni.

⁹⁶ Qui non molto tempo fa, ho chiesto ad un uomo, ho detto: "Sei un Cristiano?"

⁹⁷ Ha detto: "Voglio farti capire che sono un americano. Appartengo ad una nazione Cristiana". Ebbene, quello non significa più di niente.

Una ragazza, ho detto: "Sei una Cristiana?"

⁹⁸ Ha detto: "Voglio farti capire, giovanotto, che accendo una candela ogni sera".

⁹⁹ Che differenza fa quante candele accendete? Che differenza fa quanto vivrete in questa nazione? Che differenza fa a quale chiesa appartenete? "Se un uomo non è nato dallo Spirito di Dio, non vedrà il Regno di Dio". Quello era l'argomento di ammonimento del nostro Signore Gesù Cristo.

¹⁰⁰ Amici miei, non sapete come io vi ami. Non vi rendete conto che quando sono . . . che non cerco di rimproverarvi solo perché mi trovo al pulpito; mi starei approfittando di voi.

¹⁰¹ Ma quello che vi sto dicendo, stasera: Siate messi in guardia dal Vangelo! Fuggite a Cristo! Mettete da parte tutto! Non aspettate la signorina Jones. Non aspettate che ciò inizi nella chiesa. Iniziatelo in voi, proprio ora. Perché potrebbe venire il tempo in cui Dio vi additerà come schiavo per il resto della vita, per un peccato in cui siete stati legati così a lungo. Non importa quale prezzo sia!

¹⁰² Qualcuno ha detto, non molto tempo fa, ha detto: "Ma, Fratello Branham!" Questa persona è davvero sincera, quello in cui stava vivendo la persona, vivendo nel peccato. "Oh", disse, "sono sincero. Credo al Signore Gesù Cristo".

¹⁰³ Dissi: "Se sei sincero, allora dimostra di essere sincero. Abbandona il peccato in cui stai vivendo".

“Oh”, disse, “vedi, è così tanto implicato”.

Dissi: “Pensavo fossi sincero”.

¹⁰⁴ Dite: “Ebbene, devo fare *questo*. Devo fare *quello*”. La cosa più vitale che potete fare è venire a Gesù Cristo, non importa quello che dovete fare. Cos'è più importante di—dell'essere nati di nuovo?

¹⁰⁵ Ognuno di voi sa che un giorno sarete un teschio e un mucchio di ossa che giacciono sotto un po' di quest'argilla qui intorno. Tanto certo quanto siete seduti qui stasera, siete diretti verso quello. È così. Quanto dovrete essere sinceri allora? Capite cosa intendo? Forse potreste iniziare entro un'ora da adesso. L'anno prossimo di questo tempo, potrebbe non esserci neanche un pezzo di carne sulle vostre ossa, nei prossimi dodici mesi. Potrebbe non esserci una traccia di vita nel vostro corpo, nei prossimi venticinque minuti. E poi da quel momento, fino a quando non cesseranno i secoli dei secoli, non ci sarà più vita nel tuo corpo. La condizione in cui entrate, è la condizione in cui sarete per sempre.

¹⁰⁶ Quindi se sei tiepido, fratello, quello è un posto pericoloso in cui restare, è una condizione tiepida. Gesù disse: “Sii fervente o sii freddo. Sii per Me, con tutto il cuore, o sii contro di Me”. Se vivi solo una vita alquanto buona, quello non conterà mai. I tuoi stracci moralisti non saranno validi al Giorno del Giudizio. È così.

¹⁰⁷ Dici: “Ebbene, appartengo alla chiesa”. Quello non ha niente a che fare con *Esso*. Credo che dovrete appartenere alla chiesa, quello va bene, ma quello non ha niente a che fare con la salvezza.

¹⁰⁸ Proprio come ho detto stamattina, l'uomo era andato dappertutto, cercando di trovare Gesù Cristo; Egli era già nel suo cuore. Quelle cose che aveva fatto, gridare e parlare in lingue, e così via, quelle cose vanno bene, ma quelli sono gli attributi di Cristo che prima si trova là dentro. Vedete? Prima dovete far entrare qui Cristo, poi quelle cose avverranno. Ma potete farlo, senza avere Cristo, e poi in che genere di situazione vi troverete?

¹⁰⁹ Ora, ho visto i pagani acclamare. È così. Ho visto delle persone andare in giro e compiere cose dall'aspetto così strano, al punto che fareste, potreste credere qualsiasi cosa. Riversare una corda fuori da un sacco, *così*, fare qualche abracadabra su di essa, e la corda rimanere proprio dritta in aria. Prendere un grande cobra, e lui che attacca, che abbia denti o meno; gettargli uno straccio, e osservare i suoi denti aggrapparsi agli stracci. Andarci vicino, e suonare un po' di musica, e incantarlo, e girarselo intorno al collo. Quel cobra lo guarda soltanto, sembra che lo attacchi, e poi si ritrae. Non avvicinatevi; vi ucciderebbe.

¹¹⁰ E li ho visti stare là fuori e camminare in mezzo a degli strati di fuoco, quando i carboni erano infuocati. Si toglievano quello che avevano addosso, camminavano proprio in mezzo a quei carboni infuocati senza farsi nulla, proprio nessun male. Entrare in un grande recinto, pieno di vetro tutto rotto, e piantato in su *così*; correvano e facevano un grande salto in esso e stavano sdraiati là e si giravano e rigiravano e rigiravano, e si alzavano, senza un taglio su di loro; saltavano di nuovo fuori. Quella è fede, ma, fratello, quella non è salvezza. Nossignore. Oh, talmente, i modi ingannevoli in cui il diavolo inganna le persone.

¹¹¹ La salvezza è un affare individuale con l'Onnipotente Dio, tramite Gesù Cristo il Signore.

¹¹² Oh, quello che ci serve stasera, amici, è una di quella riunioni all'antica che eravamo soliti tenere anni fa, che si diffonda nell'intera nazione. Quando, le persone andavano a casa, mettevano a posto la loro casa, toglievano il—il male dalla loro casa, fermavano tutte le loro sciocchezze da ogni parte della casa. Tutte le case, le tenevano correttamente in linea. E abbandonavano la loro cattiveria. Smettevano di imbrogliare. Smettevano di mentire. Vivevano onestamente e sobriamente uno con l'altro; vivevano come dovrebbero fare i Cristiani. Ecco il tipo di religione.

¹¹³ E, oggi, il...lo stesso tipo di religione che abbiamo noi, si è diramato e diramato al punto che è diventato così copiato da diventare quasi uno show di Hollywood. Ora, sapete che è la verità. Ed entriamo in un posto, c'è predisposta una grande banda di musica, e suonano musica, e si comportano male, e agiscono fingendosi Cristiani. Ma andate a contrariarne uno una volta, e osservate cosa otterrete. Vedete?

¹¹⁴ Il Cristianesimo è longanimità, bontà, mitezza, gentilezza, pazienza. È giusto? “Cristo, quando fu oltraggiato, non oltraggiò di nuovo”. È giusto? Il Cristianesimo è la vita che vive un uomo. È un'esperienza personale. Non . . .

¹¹⁵ Ma alcuni dicono: “Quindi *questo* tizio, so che questo tizio fa *questo*. So che può—può pregare per i malati e saranno sanati”. Quello non significa che è un Cristiano. La fede farà qualsiasi cosa.

¹¹⁶ E se solo arrivaste ad un punto, come Cristiani, il nostro piccolo gruppo qui al tabernacolo, tutti voi, se solo vedeste come quelle streghe e maghi operano miracoli. Certo, lo fanno.

¹¹⁷ E hanno tutte le dimostrazioni che produce il Cristianesimo, ma non possono essere Cristiani. Osservate le loro vite, quello che fanno.

¹¹⁸ Le persone proprio là si mettono anche a vivere con altre donne, adulterio, come una religione, e quelle stesse persone compiono segni e miracoli. Non in . . .

119 C'è una cosa che non possono fare. C'è solo una cosa che non ho mai visto fare ad alcuno stregone o altro. Possono compiere miracoli, come far alzare questa corda. Possono correre in mezzo al fuoco, stregare il fuoco. E possono fare cose del genere. Ma non possono guarire le persone. Quello è strano. Possono maledire le persone, e le malattie verranno sulle persone. Ma non possono togliere la maledizione, e guarirle.

120 È stato in quel modo durante il tempo della Bibbia. Quando Ianne e Iambre contrastarono Mosè, potevano far sorgere piaghe e vesciche, ma non potevano toglierle. Potevano portare mosche e pulci, ma non potevano toglierle. Perché, il Signore è il Solo Che guarisce i malati. Possono danzare nello spirito, li ho visti molte volte. Possono avere ogni tipo di stratagemmi, ma non possono guarire i malati, o non possono vivere una vita Cristiana. È una cosa che non possono fare.

121 E quindi diventa un affare individuale, di ogni uomo e ogni donna. Mentre vediamo tutte queste cose false. E la Bibbia disse, che, "I due spiriti sarebbero stati così simili, negli ultimi giorni, al punto da sedurre gli stessi Eletti se fosse possibile". È così. "Falsi Cristi, un falso spirito che sorge, mostrando segni, seducendone molti". È così. Ma, "Le Mie pecore conoscono la Mia Voce. Un estraneo non lo seguiranno". Oh, in quale giorno stiamo vivendo! E il tempo del giubileo è quasi concluso.

122 Ascolta, amico, stasera, se sei qui senza Cristo, e non Lo conosci. . . Sei davvero sicuro nel tuo cuore, ne sei certo, senza ombra di dubbio che Cristo è nel tuo cuore, bene. Ma se dici: "Ebbene, Fratello Branham, una volta sono scoppiato a piangere quando ero all'altare". Non accettare quello. Dici: "Ebbene, ti dirò, Fratello Branham, io—io ho avuto un buon tempo, una sola volta. Ho danzato nello Spirito, in tutto l'edificio". Non accettare quello. Vedete? Dite: "Ebbene, una volta ho pregato per un uomo, è stato sanato". Non accettare quello.

123 La cosa che devi accettare, è sapere che quando Cristo è nel tuo cuore, quando arrivano le grandi prove e i problemi, Egli è ancora dolce verso di te. Cammini proprio allo stesso modo. Se sta andando tutto male, e tutti sono contro di te, e tutto si volge da questa parte, sei ancora dolce e amabile. Va tutto bene. Continua ad andare avanti. "E voi, il vostro spirito, porta testimonianza con il Suo Spirito, che siete figli e figlie di Dio". Se quello non echeggia nella vostra anima, stasera, amico, fai in modo da non essere marchiato fuori dal Regno di Dio. Entriamo nel Regno di Dio.

124 E quando un uomo una volta è marchiato nel Regno di Dio, egli è suggellato fino alla fine del suo viaggio. "Non contristate lo Spirito Santo di Dio, col quale siete stati suggellati fino al Giorno della vostra Redenzione".

¹²⁵ Ora, abbiamo un'antica usanza della chiamata all'altare, portare le persone all'altare. Dio sia lodato per quello. Quella è una buona cosa all'antica che la chiesa metodista ha iniziato anni fa. E aveva un . . . Ciò andava bene; va ancora bene oggi.

¹²⁶ Ma non è necessario che veniate all'altare per diventare un Cristiano. Non l'hanno mai avuto durante i giorni della Bibbia. Loro li consideravano semplicemente credenti. Non hanno mai fatto una chiamata all'altare, per tutto il tempo, nell'epoca apostolica, non ci furono chiamate all'altare. Dissero: "Quanti credettero furono battezzati". È giusto? Diventarono credenti.

¹²⁷ Quando siete pienamente convinti che Gesù Cristo è il Figlio di Dio, e nel vostro cuore, ora, non nella vostra immaginazione, ma, nel vostro cuore, Qualcosa echeggia laggiù, e ha detto: "Ora sono salvato", è tutto quello che vi serve, proprio là, fratello. Confessalo, e fai uscire le tue parole. E poi osserva; osserva la tua vita da allora in poi. Non più di quanto del frumento possa portare della zizzania, neanche quell'uomo potrebbe portare frutti malvagi. Dovrà portare buoni frutti.

¹²⁸ Gesù disse: "Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna, e non verrà in giudizio; ma è passato dalla morte alla Vita". Ecco perché credete, non immaginate, ma Lo credete. Esso è diventato un pensiero nel vostro cuore. La cosa seguente, Lo avete espresso come una confessione. "Chi Mi riconoscerà davanti agli uomini, Io lo riconoscerò davanti al Padre Mio e ai santi Angeli". Allora qualcosa si ancora. Quella è la realtà.

¹²⁹ Ma quello che ci è stato insegnato, amico, ci ha gettati fuori linea. Ci è stato insegnato, la gente metodista ha insegnato, al principio, dissero: "Fratello, quando arrivavano al punto in cui potevano acclamare, avevano ricevuto la santificazione, avevano compiuto tutto". Ma, avete scoperto, che non funzionava molto bene. È così.

¹³⁰ Quando i nazareni potevano acclamare, e alzare le mani, correre su e giù dalla corsia, dicevano: "EccoLo". E molti di loro acclamavano e correvano su e giù lungo la corsia, uscivano e vivevano ogni tipo di vita, quindi sapevano che non era Ciò.

¹³¹ Venne avanti la Pentecoste, quando Dio iniziò a restaurare di nuovo i doni, per la chiesa, iniziarono a parlare in lingue. Dissero: "EccoLo. Ora c'è. Siamo proprio a posto". Ma scoprirono che non Lo avevano. È così. La gente parla in lingue e vive ogni genere di vita.

¹³² Fratello, quello di cui si tratta, sii sicuro! Ora, acclamare va bene. Credo nella santificazione; sissignore, non la mia, ma la Sua. Vedete? È giusto. Non la mia santità, ma la Sua. Quando Egli, lo Spirito Santo, mette qui dentro la Sua santità, è la Sua santità, non la mia. Io sono un peccatore, ma Egli è il Signore.

¹³³ Ora, credo nella santificazione, credo nell'acclamare, credo che un uomo che è nato di nuovo darà qualche tipo di dimostrazione. È giusto. Credo nel parlare in lingue. Credo nell'interpretazione delle lingue. Credo nel guarire i malati. Credo nel profetizzare. Credo nell'operare miracoli. Ma tutte quelle cose sono qualcosa che viene dopo che avete ricevuto il Signore Gesù Cristo.

¹³⁴ Quello che abbiamo cercato di dire: "Quando grida, ce L'ha. Quando profetizza, ce L'ha". Ma non è quello che possiede. Il togliere una mela dall'albero, non significa che avete l'albero. Vedete? Avete un attributo dell'albero. Ed ecco cos'ha causato il problema. Ma quando una volta Cristo viene sperimentato nel cuore, tutte le altre cose avvengono proprio automaticamente.

¹³⁵ Come ora che sta arrivando l'inverno. Tutti gli alberi perderanno le loro foglie tranne la quercia. Essa terrà le foglie. Quando verrà la primavera, saranno vecchie foglie morte. Non dovete uscire e raccogliere le foglie in modo da far spuntare quelle nuove. Lasciate solo che la vita nuova sorga, e quelle vecchie cadranno e le nuove spunteranno.

Ecco com'è con il Cristianesimo.

¹³⁶ Ricevere Gesù Cristo, non... Ho sentito persone dire: "Ebbene, gloria a Dio, una volta maledicevo. Potevo far cadere il cappello di un uomo maledicendo. E ho smesso di maledire, so di essere un Cristiano". No, non lo sei, per quello. Nossignore. "Una volta bevevo, e ho smesso di bere". Quella è una buona cosa. Ma è una cosa morale, che *tu* hai fermato.

¹³⁷ Ma ricevere Gesù Cristo è ricevere la Sua Persona nel tuo cuore. Ciò vi fa morire alle cose del mondo, e Cristo vive in voi. Vedete? Voi assolutamente potreste smettere di bere e non essere ancora un Cristiano. Potreste osservare tutti i Dieci Comandamenti e non essere ancora un Cristiano. Perché, se i Dieci Comandamenti ti avessero salvato, Gesù non avrebbe dovuto morire. Ma Gesù morì in modo da poterti dare Vita eterna. Ed ecco cos'è, è lo Spirito Santo che vive in te; non mantenere le leggi o fare delle cose, o qualcosa del genere. Quelle sono opere. "Non siete salvati per le opere; ma siete salvati per grazia, tramite la fede".

¹³⁸ Allora se, nel tuo cuore, hai ricevuto il Signore Gesù, sei in pace con Lui. Osserva la tua vita a ritroso. Vi dirò che tipo di Cristiani mi piace vedere. Quando scendono per la strada, dicono: "Ora, guarda, vedi quel tizio che cammina là? Ora, è un Cristiano. Non appartengo alla sua chiesa, ma, fratello, è un Cristiano. Ti dirò, l'ho visto in difficoltà. Vedi quella donna là? Sissignore. Ebbene, potrebbe non sembrare così popolare fra le donne, ma è una Cristiana. Ti dico, è una Cristiana". Che l'intera città dica: "Ecco un Cristiano". Lo sapranno. La Bibbia ha detto che siete suggellati.

139 Avete mai messo un suggello su qualcosa? Lo stringono così e ci mettono sopra un suggello. Lo premono. È da entrambe le parti.

140 Ti vedono arrivare, e ti vedono andare via. È giusto? Sei un Cristiano, da cima a fondo, suggellato dallo Spirito di Dio. Sanno quello che eri. È così. È una pressione, un marchiare, un suggellare. È esattamente la verità. Ora, ecco quando sei suggellato nel Regno di Dio.

141 Se quel documento verrà mai suggellato legalmente, da un notaio, e ha firmato, è legale finché rimane sul documento, fratello. È così. È vero?

142 E se un uomo è mai nato dallo Spirito di Dio, non una finzione ma davvero riempito con lo Spirito di Dio, Egli l'ha suggellato là dentro fino al Giorno della sua redenzione. Sarà come Cristo, oggi; sarà come Cristo, domani; sarà come Cristo, il giorno dopo. Nelle prove sarà come Cristo; nei problemi, è come Cristo; nella fame è come Cristo; nella gioia è come Cristo. Ovunque vedete lui o lei sono come Cristo, perché sono suggellati dallo Spirito Santo. Vedete cosa intendo? Quello non è il vostro spirito.

143 Fratello, sorella, non scherzate con Dio troppo a lungo, perché potrebbe arrivare il momento in cui il tempo del giubileo passerà oltre la vostra porta. Allora sarete portati allo stipite del diavolo, allora vi verrà fatto un buco nell'orecchio e non potrete più sentire il glorioso Vangelo. "Che cosa intendi?" Non Ne avrete alcun vantaggio. Sapete cos'è bestemmiare lo Spirito Santo? RigettarLo. È così.

144 Quando hanno bestemmiato lo Spirito Santo? Quando hanno rigettato Gesù Cristo. Lo chiamarono Belzebù. E le stesse opere che Egli stava facendo, dissero: "Lo fai tramite Belzebù". Gesù disse agli uomini, che, quello che avevano fatto. Non Gli avevano creduto.

145 E se un uomo rifiuta di credere la Verità quando gli viene presentata la Verità, e rifiuta di crederLa, allora quello lo conclude. È certo.

146 Quindi se stasera non conoscete il Signore, non più di qualche piccola esperienza che avete avuto. Se non conoscete il Signore come il Salvatore amabile, gentile, amorevole; non lo vorreste, stasera, proprio ora? Non dovete venire all'altare; se volete potete farlo. Ma se non conoscete Lui. . .

147 Ascoltatevi solo un minuto, se ho trovato grazia agli occhi vostri, come vostro fratello, se credete che sia Suo servitore. Ora, sto mettendo questo un po' sul personale, ma lo sto facendo per un motivo. Se credete che sono stato in contatto con l'Onnipotente Dio, se lo credete, ascoltatevi ora. Non lasciate che sorga il sole finché qualcosa sia ancorato nel vostro cuore, che vi fa essere Cristiani, che vi fa essere in pace con il vostro nemico, essere in pace con Dio.

¹⁴⁸ “Quindi essendo giustificati per fede, abbiamo pace con Dio tramite il Signore Gesù Cristo”. Romani 5:1. “Giustificati quindi per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore”.

¹⁴⁹ Se avete inimicizia contro il vostro vicino, contro qualcun altro che avete ferito, e quella persona vi ha ferito; se voi, nel vostro cuore, non potete amare quella persona, non prendete quell'esperienza. Dovete amare coloro che non vi amano. Se amate coloro che vi amano, i peccatori fanno lo stesso. Ma voi dovete, ora, non solo agire come se fosse un atto religioso, ma dovete farlo dal vostro cuore.

¹⁵⁰ Quello che vi ho chiesto di pregare per me, l'altro giorno, o stamattina, per me. Sono arrivato al punto che ho criticato le persone, il modo in cui le donne si vestono, e cose del genere. Non voglio essere così, quello è sbagliato. Ora lo sto confessando, proprio qui, che ho sbagliato. E ho visto ministri uscire e fare delle cose che non sono Scritturali, e dico: “Ora quello è sbagliato”. Chi sono io per giudicarli? Dio è il loro Giudice. Dio toglie quello spirito da me. Lasciami essere come il Signore Gesù. Quello. . .

¹⁵¹ E se. . . questo è vero, fratello mio, ascolta, un giorno, un giorno, non avrai più un'opportunità di essere in chiesa.

¹⁵² Quando vado via, al ritorno mia moglie mi dice: “Conosci il *Tal dei tali?*”

“Sì”.

“Sapevi che è morto l'altro giorno?”

¹⁵³ Qui, un mio vecchio amico, con cui giocavo, da ragazzo, Will Edgar King. È stato mio compagno, fin da ragazzino. Siamo stati insieme. Abbiamo dormito insieme. Abbiamo vissuto, pescato insieme, da ragazzini, e cresciuti. E mentre ero oltreoceano. . . Un ragazzo giovane, robusto che una volta era stato guarito, guarigione Divina, stava camminando e morì improvvisamente di infarto. Chi avrebbe mai pensato: “Will Edgar King”? Circa otto o dieci anni più giovane di me, robusto, un giovane, di circa centottanta libbre, che stava camminando, l'immagine stessa della salute; un giovane con una buona moglie, tre o quattro bambini, ed è proprio crollato. Era un compratore per tutti i supermercati del sud. Una buona posizione, una casa amorevole, una famiglia amabile, ma è stato preso così. [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.]

Fratello, Dio. . . La sua anima è nelle mani di un Dio giusto che gli darà il giusto tipo di giudizio.

¹⁵⁴ Siamo seduti qui, stasera. Solo Dio sa dove ci troveremo al mattino. Ora, se non siete a posto con Dio. . . Mentre preghiamo, ora proprio nel vostro cuore; non verso di me, non verso le persone, ma nel vostro cuore, dite davanti a Dio: “Signore Gesù,

ho solo giocherellato. Ma, stasera, sento nel mio cuore che in questo momento voglio pienamente accettare Te come mio Salvatore. E da ora in poi, per la Tua grazia, guarderò dritto al Calvario, e camminerò una retta vita Cristiana”.

Preghiamo.

¹⁵⁵ Padre Celeste, nel Quale amiamo e confidiamo, sapendo questo, come ministro, sacerdote, ministrando cose spirituali alle persone, stando qui tra i vivi e i morti, sapendo questo, che un giorno, senza ombra di dubbio, dovrò rispondere di ogni parola, al Seggio del Giudizio di Cristo. Vedendo qui dentro uomini e donne, gente amabile, farebbero qualsiasi cosa che gli chiederai di fare, Padre. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] . . . vedendo qualcuno bisognoso, e di buon cuore. Ora, Signore, è difficile, come essere umano, stare con loro, per portare quelle parole taglienti, poiché, devono ricevere Cristo oppure essere rigettati.

¹⁵⁶ Padre, quello ci fa sapere che ho un amore puro, Divino per loro, non qualcosa che farebbe loro del male, ma qualcosa che li ama, Eternamente. E ho offerto loro Tuo Figlio, il Signore Gesù, Che prenderà il loro posto al Giorno del Giudizio.

¹⁵⁷ Padre, prego che Tu riceverai ognuno. Non ho mai chiesto che venissero alzate le mani. Non mi sono sentito di farlo, ma ho sentito che ci sono molti qui, Padre, che vogliono camminare vicino a Te. Vogliono arrendere loro stessi, e lo stanno facendo proprio ora. Per fede, lo credo, Signore, che stanno ora mettendo da parte ogni piccolo peso, e dicendo: “Da stasera in poi, vedendo che la vita è così fragile, comunque, non c’è molto al riguardo, voglio impiegare tutto quello che ho per il Signore Gesù”. E, Dio, concedi, da stasera, che camminino in quel modo.

¹⁵⁸ E poi, Padre, possano quelle stesse persone camminare qui e prendere la comunione, stasera, ora, il corpo spezzato del Signore Gesù Cristo. E poi noi. . . Se lo fanno con un cuore sincero, Tu hai detto che li avresti risorti nell’ultimo Giorno e avresti dato loro Vita eterna. Concedi queste cose, gentile Padre, perché le chiediamo nel Nome di Gesù, Tuo Figlio. Amen.

¹⁵⁹ Ora vi chiederò quanti hanno fatto quella consacrazione, ma credo che molti di voi l’abbiano fatta. E, io stesso, l’ho fatta nel mio cuore: “Signore, toglimi da me quello spirito critico”.

¹⁶⁰ Ora, non critico le persone, apertamente, ma lo faccio nel mio cuore. Vedo una signora che scende lungo la strada, specialmente *quello*, e vedo che non è vestita propriamente, dico: “Non è terribile?” Nel mio cuore; non lo dico, a nessun altro. Dopotutto, è affare suo, è un libero arbitrio. Lei non ha il diritto di farlo; Cristo le ha portato vita; ma forse lei non comprende.

161 Quindi, non sta a me criticare; che lo faccia Dio. Quando sono al pulpito, predicherò il Vangelo nel miglior modo che conosco, e il resto lo affiderò a Dio. Il Signore vi benedica, amici.

162 Ora avremo il servizio di comunione, proprio tra pochi minuti. Quanti credono nella comunione? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Grazie. È quello che Gesù ci ha chiesto di fare, ha detto, prendere le parti spezzate del Suo corpo, e farlo finché sarebbe tornato di nuovo. E se voi credete che questa è la Verità, e vi piacerebbe avere questo breve momento di comunione con noi, qui attorno alla Parola di Dio, saremo felici che—che rimaniate con noi e—e abbiate questo momento. Altrimenti, congederemo, proprio fra pochi momenti. Ci farebbe piacere se rimaneste con gli altri, comunque, in modo da essere in grado di vedere il modo in cui prendiamo la comunione. Questo non è solo. . .

163 Questo è per anche, per la guarigione Divina. La sapevate? Quando Israele mangiò il simbolo, l'agnello, la pasqua, vagarono nel deserto per quarant'anni, e ne uscirono senza una persona debole fra loro. Pensateci, non una persona debole, quarant'anni. La comunione, un segno dei credenti.

164 Ora, in Prima Corinzi l'11° capitolo, iniziando con il 23° versetto, leggerò questo per il beneficio della chiesa. Paolo che parla.

Poiché io ho dal Signore ricevuto . . . che . . . ancora ho dato a voi, . . . che il Signore Gesù, nella notte . . . egli fu tradito, prese del pane;

E—e dopo aver rese grazie, lo ruppe, e disse: Pigliate, e mangiate; quest'è il mio corpo, il qual per voi è rotto; fate questo in rammemorazione di me.

Parimente . . . prese il calice, dopo aver cenato, dicendo: Questo è il calice del nuovo patto nel sangue mio; fate questo voi, ogni volta che voi ne berrete, in rammemorazione di me.

Perciocché, ogni volta che Lo fate, voi avrete mangiato di questo pane, o bevuto di questo calice, voi . . . annunzierete la morte del Signore, finché egli venga.

165 Non è meraviglioso? "Annunciare la Sua morte finché Egli venga".

Perciò, chiunque avrà mangiato questo pane, o bevuto il calice del Signore, indegnamente, sarà colpevole del corpo, e del sangue del Signore.

166 "Cosa significa questo, Fratello Branham?" Significa questo: Se venite e prendete la comunione, e uscite e vivete una vita diversa dalla vita che dovrebbe vivere un Cristiano, portate vituperio e disgrazia alla causa del Signore Gesù Cristo. Lo comprendete? Se siete un Cristiano, venite. Se non lo siete, non fatelo. Guardate.

Or provi l'uomo sé stesso, e così mangi il pane, e beva . . . il calice.

Poiché . . . (29° versetto) Poiché chi ne mangia, e beve indegnamente, mangia e beve giudizio a sé stesso, non discernendo il corpo del Signore.

Perciò fra voi vi son molti infermi, e malati; . . . molti dormono.

Perciocché, . . . esaminassimo noi stessi, non saremmo giudicati.

Ora, essendo giudicati, siamo dal Signore corretti, acciocché non siamo condannati col mondo.

¹⁶⁷ Quando mangiamo questo pane e beviamo questo calice, esaminiamo noi stessi, e diciamo: “Ora, cammino degnamente?” Ebbene, non cammino degnamente, no. Ma Cristo, in me, mi fa camminare degnamente. Io amo Lui. Io testimonia di Lui. Non sono perfetto; non lo sarò mai, in questo mondo. Voi non siete perfetti; non lo sarete mai. Ma il mio amore verso di Lui, ed Egli mi lascia vivere per Lui, e amo farlo e testimoniare di Lui. Non esco e mi comporto male, e faccio cose malvagie, quello porta vituperio al Suo Nome.

¹⁶⁸ Perché, se scopro di aver fatto qualcosa, allora sono rimproverato dal Signore. Perché Dio fa questo? “In modo che non siamo condannati con il mondo”.

¹⁶⁹ Ora, c'è molta differenza tra il credente e l'incredulo. Dio fa la differenza.

¹⁷⁰ Ricordate, i credenti in Egitto erano tutti dentro, (Sotto cosa?) sotto il sangue. L'agnello fu ucciso. E il suo sangue fu cosperso sulla porta, con l'issopo. Guardate dove fu posto. “Sull'architrave della porta, che è il montante qui della porta, la parte della porta”. L'architrave della porta e sui montanti della porta. Vedete che cos'è? La croce, centinaia di anni prima che l'Agnello di Dio venisse e fosse ucciso. Ma il simbolo dell'Agnello, fu messo sull'architrave e sulla porta. E ogni israelita, che passava sotto quel sangue, gli era proibito uscire di nuovo. Eccovi, proibito uscire. Erano sotto il sangue. Non potevano andare finché non arrivavano gli ordini per marciare, ordini per andare avanti; simbolo di Cristo.

¹⁷¹ “Una volta, perché per un unico Sacrificio, Egli ha resi perfetti, per sempre, quelli che sono santificati in Cristo Gesù; una volta, per sempre”. Mai più tornare indietro, non più l'andare a *questo*, non più fare *quello*. Oh, vi svierete, farete cose sbagliate; semplicemente pentitevi e proseguite. Vedete? Ma una volta che Cristo santifica l'anima umana, riempiendola con lo Spirito Santo, è per sempre perfezionata. Eccovi, non più desiderio di uscire. “Perché l'adoratore, una volta purificato non ha più coscienza”,

oppure, “desiderio”, la giusta traduzione. “L’adoratore, una volta purificato!” Oh, vorrei poterlo farlo andare proprio a fondo. “L’adoratore”, il credente, “una volta purificato, non ha più desiderio di peccare, giammai”. Concluso per sempre! “Perché Egli ha resi perfetti, per un Sacrificio, per sempre, coloro che sono in Cristo Gesù”. Il mondo diventa morto, non ve ne preoccupate più. I vostri affetti sono posti su cose in Alto.

¹⁷² Ora, se dite di essere un Cristiano, e continuate a vivere delle vite mondane, allora siete rimproverati dal Signore, perché non dovrete essere condannati con il mondo. “Quindi, quando vi riunite. . .”

Per tanto, fratelli miei, raunandovi per mangiare, aspettatevi l’un l’altro. (Osservate.)

E se alcuno ha fame, mangi in casa; acciocché non vi rauniati in giudizio. Or. . .alle altre cose, io ne disporrò, quando sarò venuto.

¹⁷³ Notate Paolo qui. Quei Corinzi, non l’avevano afferrato. Salivano là, e mangiavano e si ubriacavano alla tavola del Signore. E mangiavano e bevevano, facevano ogni cosa sbagliata. Paolo disse: “Quando vi riunite, se uno ha fame, che mangi a casa. Ma quando vi riunite, aspettatevi l’un l’altro”. In altre parole: “Attendete l’un l’altro”.

Voi dite: “Ora, qui c’è un fratello che non penso dovrebbe prendere la comunione”. Ebbene, non correte lassù e tiratelo via a forza; siate pazienti con lui. Quando è finito il servizio, in maniera gentile, passate da casa sua e sedetevi, dite: “Fratello, io. . . Perdonami se sbaglio. Ma ti ho visto quaggiù, l’altro giorno, per strada, ubriaco”, qualsiasi cosa stesse facendo, “fuori con qualche signora che non era tua moglie, e stai prendendo la comunione. Ti voglio bene, fratello. Lascia—lascia che tu ed io preghiamo su questa cosa e che sia messa a posto”. Vedete? Aspettate l’un l’altro. Siate i servitori uno dell’altro. Non siate più grandi di qualcun altro. Cercate di vedere quanto riuscite ad essere piccoli.

¹⁷⁴ Ho sentito spesso, dire: “Non essere mai grande agli occhi tuoi”. Se siete grandi, lasciate che sia agli occhi di Dio. Siate piccoli agli occhi vostri. Ogni uomo che si umilia, Dio lo innalzerà. Ma coloro che si esaltano, Dio li abbasserà. Vedete? Siate piccoli.

¹⁷⁵ Quest’uomo dice: “Ebbene, egli è. . .”

“Ebbene, lo so ma io. . . è mio fratello. Mi piace essere suo servitore, vedi”. Siate servitori uno dell’altro. Amatevi l’un l’altro, in modo tale che, oh, my, che voi—voi. . .

¹⁷⁶ Di solito cantavamo un piccolo cantico. Non so se ora lo ricordiate. Cantavamo:

Benedetto sia il legame che unisce
 I nostri cuori nell'amore Cristiano;
 La comunione di menti affini
 È come quella di Lassù.

Quando ci separiamo,
 Ci porta dolore interiore;
 Ma saremo ancora uniti nel cuore,
 E nella speranza di incontrarci ancora.

¹⁷⁷ Quando mi sono trovato laggiù nelle catacombe di Sant'Angelo, e guardando là c'erano, dappertutto, quasi per un miglio, sotto il terreno, tombe, dove dovevano seppellire i loro morti. E proprio all'angolo c'erano piccolissime tombe, che erano i bambini, nell'angolo dove mettevano i bambini. E laggiù c'era una piccola chiesa, dove dovevano nascondersi.

¹⁷⁸ Scesi laggiù nell'antica cattedrale romana dove li bruciarono al rogo, li diedero in pasto ai leoni. Uscii là in mezzo a quel luogo, e rimasi là. Mi guardai attorno. Non l'avevo visto ancora. Tutto il terreno che era caduto dentro; e c'erano grandi spazi da cui uscivano i leoni. Mi incamminai proprio circa dove pensavo forse ci fosse la fossa dei leoni, dove morirono i Cristiani. Alzai le mani; rimasi là. Dissi: "O Gesù, sono una creatura così indegna, pensare che miei fratelli qui suggellarono la loro testimonianza, per bocca dei leoni, e così via, per la causa di Gesù Cristo".

¹⁷⁹ Mi capitò di fermarmi, e guardai dietro di me, e qualcuno aveva sollevato la vecchia rozza croce, stando molto lontano. Iniziai a cantare sommessamente nel mio cuore: "Su un colle molto lontano c'era una vecchia rozza croce, l'emblema di sofferenza e vergogna".

¹⁸⁰ Come quegli uomini attraverso le epoche; il mondo intero è inzuppato del sangue del Signore. . . martiri del Signore Gesù Cristo. Pensai: "Che piccole cose insignificanti siamo noi". Pensando di fare quel piccolo viaggio missionario, forse dover sopportare un po' di persecuzione, qualcuno che vi deride. Sto diventando una palla, che—che le persone calciano un bel po' da ogni parte. Quello non fa alcuna differenza. Hanno calciato da ogni parte degli uomini prima di me. Hanno fatto cose simili, e chiamato *questo*, *quello*, o *l'altro*. Devo predicare un Vangelo; ho un Signore che amo; ho un obiettivo da raggiungere. E quando arriverò alla fine della strada, voglio venire, con ognuno di voi, dicendo questo: "Ho combattuto il buon combattimento".

¹⁸¹ Una di queste sere, senza dubbio, mi troverò al pulpito, quando il mio volto diventerà pallido, le mie labbra si chiuderanno, e io. . . Ho sempre voluto andarmene dal pulpito così, a casa in Gloria. Uno di questi giorni, predicherò il mio ultimo sermone. Farò la mia ultima chiamata all'altare.

Pregherò per l'ultima persona malata. Voglio morire con la Bibbia in mano, invocando il Nome del Signore Gesù Cristo. Combattere il buon combattimento; finire la corsa.

182 Miei amati fratelli e sorelle, qualsiasi cosa ci sia, se c'è qualcosa nella vostra vita, contraria a Cristo, confessiamola, saliamo qui ora e prendiamo la cena del Signore; uniamo insieme i nostri cuori come un'unica unità di fede Cristiana, per far sapere al nostro Signore Gesù che Lo amiamo con tutto il cuore. Lo farete mentre suoneremo? (E, Teddy, se vuoi. . .)

183 Penso che vengano per sezioni. È giusto, Fratello? [Il Fratello Neville dice: "Sì".—Ed.] Ora se gli anziani verranno avanti ora per aiutarci, e stare qui. E da dove iniziate, da quale parte, Fratello Neville, *questa* parte? [Il Fratello Neville risponde.] Bene. Ora questi fratelli, qui hanno un sistema, di come non dovremo venire tutti in una volta.

184 Ed ora venite e prendete la comunione con noi. Saremo felici che mangiate questa cena con noi. [Il Fratello Branham officia mentre il pane e il vino della comunione vengono serviti. Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

185 Sono certo che tutti noi possiamo dire, stasera, di essere felici di essere Cristiani. L'atto che abbiamo appena fatto, ha quasi duemila anni. Prima della dipartita del nostro Signore Gesù, Egli ci ha ordinato di fare questo, e di farlo finché Egli ritornerà di nuovo. Ed Egli ci ha dato la sicurezza della Sua Stessa Parola, che non può fallire, non può mai fallire. Egli disse: "Chi mangia la Mia carne e beve il Mio Sangue ha Vita eterna, e lo risorgerà nell'ultimo Giorno", San Giovanni il 6° capitolo.

186 Quello mi dà una tale speranza, dopo aver visto false religioni del mondo; adorare il sole, e adorare idoli, e tutti i loro concetti di un essere soprannaturale. Ma, tuttavia, vedere questa Parola, quanto Essa è infallibile! E Colui Che L'ha dimostrata essere infallibile, ci ha dato questa Sua promessa Divina, che Egli ci risorgerà nell'ultimo Giorno.

187 Ora, per gli estranei fra noi, c'è ancora solo un po' di più di questo di quello che abbiamo appena fatto. Ve lo leggerò, prima, dalla Bibbia, in San Giovanni il 13° capitolo, 2° versetto, iniziando.

E finita la cena aveva. . . il diavolo messo in cuor di Giuda Iscariot, figliuol di Simone, di tradirlo,

Gesù, sapendo. . . il Padre gli avea dato ogni cosa in mano, . . . ch'egli era proceduto da Dio, e se ne andava a Dio;

Si leva dalla cena, . . . pose giù la sua vesta; e preso uno sciugatoio, se ne cinse.

Poi mise dell'acqua in un bacino, e prese a lavare i piedi de' discepoli, e ad asciugarli con lo sciugatoio, del quale egli era cinto.

Venne adunque a Simon Pietro: . . . egli disse: Signore, mi lavi tu i piedi?

Gesù rispose, e gli disse: Tu non sai ora quel ch'io fo . . . , ma lo saprai appresso.

Pietro gli disse: Tu non mi laverai giammai i piedi. Gesù gli disse: Se io non ti lavo, tu non avrai parte alcuna meco.

Simon Pietro gli disse: Signore, non solo i piedi, ma . . . le mani, e . . . capo.

Gesù gli disse: Chi è lavato non ha bisogno di lavare . . . se non di lavare i piedi, ma è tutto netto; voi . . . siete netti, ma non tutti.

Perciocché egli conosceva colui che lo tradiva; perciò disse: Non tutti siete netti.

Dunque, dopo ch'egli ebbe loro lavati i piedi, ed ebbe ripresa la sua vesta, . . . messosi di nuovo a tavola, disse loro: Sapete voi quel ch'io vi ho fatto?

Voi mi chiamate Maestro, e Signore, e dite bene, perciocché io lo sono.

Se dunque io, che sono il Signore, e il Maestro, v'ho lavati i piedi, voi . . . dovete lavare i piedi gli uni agli altri.

Perché io vi ho dato esempio, acciocché, come ho fatto io, facciate ancor voi.

. . . se sapete queste cose, voi siete beati se le fate.

¹⁸⁸ È stato un ordine del tabernacolo qui, nel—nel corso di venti qualcosa anni e di esistenza, che abbiamo sempre praticato il lavaggio dei piedi. La gente battista l'ha portato avanti prima della Pentecoste; la Pentecoste l'ha preso nei suoi primi giorni; poi l'ha portato avanti. Così facciamo noi, stasera, osserviamo questo ordine come sempre.

¹⁸⁹ Abbiamo una stanza, qui, chiamata la stanza di preghiera. Le signore entrano in quella, per osservare questa grande ordinanza che Dio ci ha lasciato.

¹⁹⁰ E gli uomini vanno nella stanza, per la preghiera . . . in questo ufficio *qui*, l'ufficio dei diaconi. E osserviamo il lavaggio dei piedi.

¹⁹¹ E voi, gli estranei, insieme a noi stasera, non un estraneo, ma un concittadino del Regno, se non avete mai osservato questo, sia uomo che donna, vi chiediamo cordialmente e vi invitiamo ad entrare e unvi a noi in questa comunione. E se

non l'avete mai fatto prima, saremmo felici di avere la vostra compagnia stasera, per la prima volta, con noi. Comunque, se non sentite di volerlo fare, qualcosa vi preme per andare a casa immediatamente, o qualcosa, vogliamo dire che siamo felici che siate stati qui con noi stasera.


¹⁹² In un certo modo mi scuso per aver spezzato il mio sermone, e altro, nel modo in cui ho fatto, non ho molto del predicatore, tanto per cominciare, e poi è arrivato piuttosto inaspettato, ciò lo rende piuttosto difficile per me. Un po' più tardi, forse, il Signore mi aiuterà in queste faccende.

¹⁹³ E forse dopo essere tornato dall'ovest... Spero che il Signore là mi dia un buon riposo, in modo da poter tornare, e forse con il Fratello Neville ed io terremo un risveglio all'antica qui per alcune sere, nell'insegnare la Parola.

¹⁹⁴ C'è qualcuno, mi ha appena incontrato oggi, vuole essere battezzato giù nel fiume. Sarei felice di battezzare chiunque, in qualsiasi luogo. Va bene. Ora, siamo . . .

¹⁹⁵ Siete sempre benvenuti al Tabernacolo Branham. Non siamo alcuna denominazione. Non siamo contro le denominazioni, ma semplicemente non siamo denominazionali. Quindi, siete sempre benvenuti. Qui non abbiamo alcuna affiliazione. Abbiamo solo comunione uno con l'altro, mentre: "Il Sangue di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, ci purifica da—da ogni ingiustizia".

¹⁹⁶ E finché ci incontreremo ancora, possano la pace e la grazia di Dio essere con ognuno di voi. Prego che Dio tolga di mezzo a voi la malattia, e vi dia un buon viaggio sicuro verso casa, stasera, buona salute e forza, sperando di incontrarvi qui mercoledì sera.

¹⁹⁷ Fino ad allora, possa la Sua grazia essere con voi, mentre se volete ci alziamo. (Pastore, prendi...) Il pastore qui, il Fratello Neville, congederà in una parola di preghiera. 

L'ANNO DEL GIUBILEO ITL54-1003E
(Jubilee Year)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 3 ottobre 1954 al Tabernacolo Branham, a Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2016 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org